

SAN GIOVANNI IN FIORE L'inaugurazione domenica: basta camper per le donazioni L'Avis ha di nuovo una sede

Cinque anni fa l'episodio del sangue infetto con la sacca che finì all'Annunziata

di ANTONIO MANCINA

SAN GIOVANNI IN FIORE - Inaugurata domenica scorsa la nuova sede dell'Avis comunale. È stato il presidente Alfonso Lorenzani con accanto il sindaco della città, Pino Belcastro, il presidente del consiglio comunale, Domenico Lacava e l'ex deputato Franco Laratta a tagliare il nastro della nuova sede di via Roma. Ritorna, in questo modo, allo splendore di una volta l'Avis di San Giovanni in Fiore, dopo le note vicende di cinque anni fa, che, suo malgrado, la videro protagonista di un fatto di cronaca. Era il 2014, quando da una sacca di sangue proveniente dall'Emoteca del grosso centro silano, fu infettato un paziente presso l'ospedale di Cosenza. Vicenda che dimostrò, poi, l'estraneità di alcuni medici coinvolti. In seguito a quella vicenda fu chiuso il centro di trasfusione dell'ospedale cittadino con ripercussioni, che coinvolsero i donatori, costretti a dare il sangue tramite il camper che veniva da Cosenza una volta alla settimana. Si tentò anche di farlo presso i locali del dottor Nicastro in via Vallone.

Domenica finalmente la nuova sede, realizzata grazie alla volontà del presidente, Alfonso Lorenzani e delle donazioni di imprenditori locali, della ditta De Paola, che hanno lavorato affinché l'Avis di San Giovanni in Fiore potesse ritornare ai fasti di una volta con una nuova sede, degna di questo nome. Domenica il via alla festa di inaugurazione alla presenza di un presidente Lorenzani, commosso e nello stesso felice, del nuovo

e dell'ex presidente provinciale, di quello regionale e delle autorità civili e religiose. A dare la benedizione il parroco, padre Giovambattista Urso. «Con un ospedale e una sanità, che fa acqua da tutte le parti - è stato detto negli interventi - avere un centro Avis comunale, che fornisce 800 sacche di sangue all'anno e che sopperisce alle carenze della sanità pubblica, non è cosa da poco conto». Poi i ringraziamenti a chi ha permesso la nuova sede e i propositi del presidente cittadino «con il coinvolgimento di tutte le scuole cittadine e delle altre associazioni presenti sul territorio».



Il taglio della torta

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

